

La Quarta Guerra d'Indipendenza



UNO SGUARDO ITALIANO
SULLA
PRIMA GUERRA MONDIALE

Premesse e cause



- Non è questo il luogo in cui parlare delle premesse e delle cause della Prima Guerra Mondiale
- Essa infatti si inserisce in una lunga storia che risale indietro fino alla Restaurazione. A tal proposito, visita l'articolo su “forze centripete e forze centripete” (segui il link esterno al documento)
- Lo sguardo sulla Prima Guerra Mondiale sarà da una particolare angolazione, quella italiana
- Pertanto, si accennerà agli aspetti europei e mondiali e si evidenzieranno quelli relativi alla nostra nazione

1914: lo scoppio della guerra



- 28 giugno: attentato
- 28 luglio: dichiarazione austriaca di guerra
- Scatta il sistema delle alleanze
- I piani austro-tedeschi prevedono una guerra-lampo, per evitare complicazioni (che poi effettivamente si verificheranno)

La situazione italiana



- L'Italia è impreparata alla guerra
- La maggioranza si mostra subito ostile ad una guerra
- Con il pretesto di non essere stato informato, il Governo dichiara la propria neutralità (era tenuto ad intervenire secondo la Triplice)

Le principali battaglie: 1914



- **Fronte occidentale**
 - Agosto-settembre: invasione tedesca del Belgio e della Francia
 - battaglia della Marna
 - dopo l'intervento russo: respinta francese
 - Blocco navale
 - Comincia la guerra navale tra Germania e Gran Bretagna
- **Fronte orientale**
 - Agosto-settembre: battaglie di Tannenberg e dei Laghi Masuri (vittorie tedesche contro la Russia)
 - battaglia di Leopoli (vittoria russa contro gli austriaci)
- **La guerra si mostra lunga e non breve, quindi cambia la tattica. Si riorganizzano gli eserciti e i piani**

Un piano per l'Italia



- Gli italiani rimangono in maggioranza contrari alla guerra
- Gli interventisti chiedono di combattere contro l'Austria per ottenere i territori non ancora ottenuti (irredentismo)
 - Attenzione: l'irredentismo non nasce nel 1914, ma si è sviluppato già dall'Unità italiana

L'Italia in guerra



- 26 aprile: L'Italia entra a far parte del “patto di Londra”, ossia della Triplice Intesa
 - Entro 30 giorni è tenuta ad intervenire
 - Grandi sono le promesse territoriali: oltre ai territori irredenti, l'Italia otterrebbe grandi vantaggi nei Balcani
- Il patto è segreto: il Parlamento non ne è stato informato.
- Quando il Parlamento ne viene a conoscenza, il governo si dimette per mancata fiducia

L'Italia in guerra



- Il re rifiuta le dimissioni del governo e praticamente costringe il Parlamento a ratificare il Patto e ad entrare in guerra
- 24 maggio: l'Italia entra in guerra a fianco dell'Intesa
- Ovviamente, austriaci e tedeschi considerano l'Italia traditrice dei patti sottoscritti
- L'Italia apre, dunque, un terzo fronte europeo: **il fronte italiano**

La Quarta Guerra d'Indipendenza



- Quella che per l'Europa e per il mondo è la Prima Guerra Mondiale (1914-1918), per noi è anche e soprattutto la “Quarta Guerra d'Indipendenza”, la “guerra del 15-18”
 - Ricorda:
 - ✦ I Guerra d'Indipendenza: 1848-1849
 - ✦ II Guerra d'Indipendenza: 1859-1860
 - ✦ III Guerra d'Indipendenza: 1866
 - ✦ [Non dimenticare la Presa di Roma: 1870]

Le principali battaglie: 1915-1916



- **1915: tattica dello sfondamento**
 - fronte occidentale: situazione ferma
 - fronte orientale: avanzata tedesca e austriaca (2° batt. L. Masuri e occ. Serbia)
 - fronte italiano: 4 offensive dell'Isonzo (luglio-settembre)
- **1916: tattica dell'usura**
 - Fronte occidentale
 - ✦ inferno di Verdun (offensiva tedesca)
 - ✦ Battaglia della Somme (offensiva anglo-fr)
 - Fronte orientale
 - ✦ Occupazione della Romania (Germania)
 - Guerra navale
 - ✦ 31 maggio: battaglia dello Jutland (vittoria tedesca ma senza effetti reali)
 - Fronte italiano
 - ✦ Strafexpedition austriaca

Le principali battaglie: 1917-1918



- **1917: anno della svolta?**
 - Febbraio-marzo: la Russia si ritira
 - Aprile: ingresso degli Stati Uniti
 - giugno-novembre: offensiva inglese nelle Fiandre
 - 24 ottobre: disfatta di Caporetto
 - 6-7 novembre: Rivoluzione russa
- **1918: tattica di avanzamento**
 - Gennaio: 14 punti di Wilson
 - Fronte occidentale
 - ✦ marzo-: offensiva tedesca fino alla Marna
 - ✦ luglio-agosto: offensiva anglo-francese di Amiens
 - Fronte orientale
 - ✦ Ungheria, Cecoslovacchia e Jugoslavia si dichiarano indipendenti
 - ✦ 24 ottobre: vittoria italiana di Vittorio Veneto

Le grandi battaglie italiane: 1915



- 4 offensive dell'Isonzo (luglio-dicembre)
 - Nonostante
 - l'effetto sorpresa
 - la freschezza dell'esercito italiano rispetto a quello austriaco
- gli italiani avanzano poco nel territorio austriaco

Le grandi battaglie italiane: 1916



- A partire da marzo: Strafexpedition (spedizione punitiva) austriaca
- Nessun risultato effettivo

Le grandi battaglie italiane: 1917



- L'uscita della Russia dalla guerra consente ai tedeschi di spostare l'esercito dal fronte orientale a quello italiano e occidentale
- Gli eserciti tedesco e austriaco organizzano quindi una decisa offensiva che provocò la **disfatta di Caporetto (24 ottobre 1917)**
- L'esercito nemico sfonda le difese italiane e penetra per 150 Km nel Veneto, fino al Piave, dove finalmente viene riorganizzata la linea italiana che ferma i nemici

Le grandi battaglie italiane: 1918



- Una volta dimesso Cadorna, il nuovo generale Diaz riorganizza l'esercito, tenendo in maggior conto le esigenze degli uomini (anche con turni meno massacranti)
- Viene organizzata una controffensiva nella zona di **Vittorio Veneto**, che permette lo sfondamento delle linee austro-tedesche e che avanza riconquistando il Veneto (**24 ottobre-3 novembre**)
- Il **4 novembre**, data dell'armistizio austriaco, è Festa Nazionale dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate

1919: I trattati di pace



- **5 trattati:**
 - Versailles (Germania)
 - Saint-Germain (Austria)
 - Trianon (Ungheria)
 - Neuilly (Bulgaria)
 - Sevres (Turchia)
- **Pace punitiva: la Germania è dichiarata responsabile della guerra**

Acquisizioni italiane



- L'Italia ottiene (secondo il Patto di Londra):
 - Trento e Alto Adige
 - Trieste (Friuli Venezia Giulia)
 - Istria
 - Alcuni territori della Dalmazia (ceduti nel 1920)
- Si afferma il mito della “vittoria mutilata”: l'Italia non ottiene tutti i territori promessi (in particolare nei Balcani)
 - Viene reclamata Fiume (ricorda la reggenza del Carnaro di D'Annunzio)
 - Perde la Dalmazia per i trattati relativi a Fiume

Conseguenze della 1° G.M.



- Crollano gli imperi centrali, ossia quelle che in altri articoli di questo sito vengono chiamate “forze centripete”
- Vince il nazionalismo (altresì definita “forza centrifuga”): l’Europa dell’Est vede l’affermarsi di molti nuovi Stati
- Crisi economica: l’enorme produzione di guerra si arresta e l’economia deve convertirsi
- Rientro dei soldati e crisi psicologica e sociale

Conseguenze



- **La crisi produrrà:**
 - il ricorso al totalitarismo (URSS, Germania, Italia, molti Paesi dell'Europa orientale, Giappone)
 - la crisi della democrazia, ma non un suo abbandono (Francia, Gran Bretagna, Spagna, USA)
 - un apparente arresto dell'imperialismo (ma in Medio Oriente si sviluppano i “protettorati” inglese e francese)